

TRIBUNALE DI PALERMO**Sezione VI Civile - Esecuzioni Immobiliari****Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Grazia Giuffrida**

Procedura di espropriazione immobiliare R.G.Es. n. 334/2006 (delega n. 75/2025),
delegata per le operazioni di vendita agli Avvocati Calogero Pisciotta (con studio in
Palermo, Via Dante n.58/A) e Vincenzo Di Lorenzo (con studio in Palermo, Via
Principe di Villafranca n. 63),

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**SENZA INCANTO****CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA**

- I professionisti delegati Avv. Calogero Pisciotta e Avv. Vincenzo Di Lorenzo,
- vista l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione con cui si è delegato il compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., nominando quale gestore della vendita telematica la società Aste Giudiziarie InLinea S.p.A.;
 - visti gli atti della procedura ed i provvedimenti integrativi e modificativi dell'ordinanza di nomina;
 - visti gli artt.569 e ss. c.p.c.;
 - vista la normativa sul credito fondiario;
 - visti gli elaborati di stima e i relativi aggiornamenti in atti, predisposti dal Collegio degli Esperti Stimatori, formato dagli Ingg. Salvatore Agrusa, Giuseppe D'Addelfio e Mario D'Amore, che si pubblicano unitamente al presente avviso di vendita;
 - preso atto dell'esperimento infruttuoso del tentativo di vendita del lotto 73 tenutosi in data 24/10/2025;
 - ritenuto necessario fissare la vendita senza incanto sincrona mista dei lotti 73, 74 e 75;

AVVISANO CHE

il giorno **16 Gennaio 2026, alle ore 11.00 e ss.**, presso la Sala Aste della società Astegiudiziarie inLinea s.p.a, sita in Palermo, Via Noto n. 34, nonché in via telematica tramite la piattaforma **www.astetelematiche.it**, procederanno alla **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art.161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26.02.2015, n.32, **tramite gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.**, dei beni immobili di seguito descritti:

Lotto settantatre: Complesso immobiliare costituito da una villa storica e dalle relative pertinenze, in Palermo, con accesso dai civici 123/125 di via Libertà, identificato catastalmente al foglio 33 e precisamente:

- la villa storica dalla particella **110** del Catasto Fabbricati con indirizzo "... *Via della Libertà n. 123 piano T1 ...*", classificata in categoria A/8, classe 4^a, con la consistenza di 41 vani ed una rendita di € 13.128,33,
- il parco di pertinenza dalle particelle **1301** del Catasto Terreni, annotata come limoneto di classe 3^a, con una consistenza di are 13.27, con un reddito dominicale di € 47,97 ed un reddito agrario di € 17,82, **1359** del Catasto Terreni, annotata come limoneto di classe 3^a, con una consistenza di are 75.96, con un reddito dominicale di € 217,73 ed un reddito agrario di € 102,00, **1360** del Catasto Terreni, annotata come limoneto di classe 3^a, con una consistenza di are 73.91, con un reddito dominicale di € 211,85 ed un reddito agrario di € 99,25,
- i manufatti di pertinenza dalle particelle **1302** del Catasto Fabbricati con indirizzo "... *Via Tommaso Gargallo n. 15 n. 15/A piano T ...*", classificata in categoria C/3, classe 8^a, con la consistenza di mq. 47 ed una rendita di € 213,61, **875** del Catasto Fabbricati con indirizzo "... *Via della Libertà 125 piano T ...*", classificata in categoria C/1, classe 10^a, con la consistenza di mq. 69 ed una rendita di € 2.334,13, **79** del Catasto Terreni, classificata come "... *ente urbano ...*", con una consistenza di ca.

36, **370 sub.1** del Catasto Fabbricati con indirizzo "... *Via della Libertà 125 piano T* ...", classata in categoria A/4, classe 2^a, con la consistenza di 3,5 vani ed una rendita di € 110,26, e **370 sub.2** del Catasto Fabbricati con indirizzo "... *Via della Libertà 125 piano T* ...", classata in categoria A/10, classe 4^a, con la consistenza di 1 vano ed una rendita di € 333,11.

Il complesso immobiliare è composto da una villa storica, inserita in un ampio parco nel quale insistono alcuni manufatti di pertinenza; articolata in 30 camere, 21 ambienti di servizio e 23 spazi di disimpegno, oltre i tre androni d'ingresso, la chiostrina interna e le terrazze a livello, oltre gli ambienti del piano scantinato, il tutto per una consistenza commerciale pari a circa mq. 1.985 di cui circa mq. 800 relativi alla superficie del piano terra, circa mq. 60 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata dell'ammezzato sul piano terra, circa mq. 490 relativi alla superficie del primo piano, circa mq. 70 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata dell'ammezzato sul primo piano, circa mq. 35 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata del secondo ammezzato sul primo piano, circa mq. 75 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata delle terrazze a servizio del piano terra, circa mq. 45 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata delle terrazze e balconi a servizio del primo piano, circa mq. 20 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata dello scantinato, oltre mq. 35 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata della pertinenza di cui alla p.lla 370 sub. 1 e 370 sub. 2, circa mq. 25 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata della pertinenza identificata dalla p.lla 875, oltre mq. 10 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata della pertinenza identificata dalla p.lla 79 ed oltre mq. 320 relativi all'incidenza della superficie ragguagliata del parco di pertinenza, insistente in un contesto ben servito dai mezzi pubblici.

Lotto settantaquattro: piena proprietà di un locale commerciale sito in Palermo, Via Villa Heloise n. 1, piano secondo scantinato, identificato in Catasto al foglio 33, particella 801 sub 19, classato in categoria C/6, classe 4, con una consistenza catastale di mq. 937 e una rendita di € 2.516,39. L'immobile è composto da un unico vano pilastrato, perimetralmente al quale sono stati ricavati spazi di servizio ed è pavimentato in battuto di cemento e con le pareti a faccia vista, con una consistenza commerciale di circa mq. 1000, interamente vincolata a parcheggio.

Lotto settantacinque: piena proprietà di un locale commerciale sito in Palermo, Via Edmondo De Amicis n. 42, piano scantinato, identificato in Catasto al foglio 33, particella 801 sub 16, classato in categoria C/6, classe 6, con una consistenza catastale di mq. 415 e una rendita di € 1.521,74. L'immobile è composto da un unico vano pilastrato, pavimentato in battuto e con le pareti al grezzo, nel cui soffitto sono presenti gli scarichi del soprastante condominio che ne costituiscono servitù. Un preesistente volume è stato chiuso a realizzare un vano di sgombero. Frontistante e separato dalla corsia di manovra, si trova un locale di fatto autonomo che, tuttavia, secondo le risultanze catastali, costituisce un'unica unità con il locale scantinato sopra descritto. Il vano, attualmente autonomo, a pianta rettangolare, chiuso esternamente da una porta metallica a doppia anta, è oggetto di una domanda giudiziale formulata da un terzo occupante diretta ad accertarne l'acquisto per usucapione. Nel valore di stima dell'intero lotto settantacinque sono stati calcolati i costi di demolizione, in uno ai costi di ripristino dell'originaria configurazione del vano porta, ubicato allo spigolo nord-ovest (che consentiva il collegamento ad un locale limitrofo), oggi interamente aperto con l'abbattimento della muratura di chiusura. Tali costi essendo stati decurtati dal valore di stima saranno a carico dell'acquirente.

La vendita si terrà secondo modalità, condizioni e termini che di seguito si indicano:

1) Il prezzo base, determinato ai sensi dell'art. 568 c.p.c., è stabilito in € **9.975.000,00**. per il lotto 73, € **475.000,00** per il lotto 74 ed € **575.000,00** per il lotto 75. L'offerta minima efficace, ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c., è pari a € **7.482.000,00** (prezzo base detratto il 25%) per il lotto 73 € **356.250,00** (prezzo base detratto il 25%) per il lotto 74 ed € **431.250,00** (prezzo base detratto il 25%) per il lotto 75.

Il rilancio minimo in caso di gara non potrà essere inferiore a € **350.000,00** per il lotto 73, € **15.000,00** per il lotto 74 ed € **20.000,00** per il lotto 75.

2) Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato anche a norma dell'art.579, ultimo comma, c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati). A tal riguardo si precisa che un'eventuale offerta per persona da nominare, a norma dell'art.579, comma 3 c.p.c., è valida solo se all'avvocato sia stata rilasciata una procura speciale notarile in data antecedente alla vendita. In caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato ai sensi dell'art.583 c.p.c.

3) Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta con modalità analogica (cartacea)

L'offerta analogica, in bollo da € 16,00, unitamente al relativo assegno per la cauzione, dovrà essere depositata in busta chiusa, priva di qualsiasi segno di identificazione, a pena di inefficacia, **entro le ore 13.00 del giorno 15 Gennaio 2026**, presso lo studio del Professionista delegato Avv. Calogero Pisciotta, in Palermo via Dante n.58/A.

A tal fine si rende noto che il deposito potrà essere effettuato presso lo studio legale dell'Avv. Calogero Pisciotta, in Palermo via Dante n.58/A, dalle ore 17:00 alle ore 19:00 dei giorni feriali, con esclusione del sabato. Resta inteso che nell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte, il deposito potrà essere effettuato dalle ore 9.30 fino alle ore 13.00.

A cura dell'addetto alla ricezione dell'offerta, saranno annotati sulla busta il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, la data della presentazione della busta, il nome dei professionisti delegati alle operazioni di vendita, la data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta, in bollo da € 16,00, irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dovrà specificare:

- L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- le generalità dell'offerente con l'indicazione, se persona fisica, del codice fiscale, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale, ovvero denominazione, sede legale, partita IVA e identificazione del legale rappresentante se società o altro ente;

- la descrizione, i dati catastali e il numero del lotto dell'immobile per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo di vendita indicato e, pertanto, dell'offerta minima valida indicata nel presente avviso;

- il modo e il tempo del pagamento del prezzo che non potrà essere superiore a giorni 120 dall'aggiudicazione;

- la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune di Palermo. In mancanza le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria della sezione esecuzioni immobiliari del Tribunale di Palermo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega nonché di conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene così come desumibile dal fascicolo processuale, dispensando gli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che della certificazione/attestato di qualificazione

energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a siffatte incombenze;

- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

L'offerente dovrà allegare:

- assegno circolare o vaglia postale non trasferibile intestato a **"PROCEDURA ESEC.**

IMMRE N. 334/2006 R.G.ES. – numero lotto", pari ad almeno il 10% del prezzo offerto;

- se persona fisica, copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;

- se persona fisica coniugata in regime di comunione dei beni, fotocopia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del coniuge;

- se società o altro ente, visura camerale aggiornata dalla quale risulti la vigenza e i poteri di rappresentanza dell'offerente, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; nel caso in cui la società non abbia nell'oggetto sociale l'acquisto di beni immobili, sarà necessaria la produzione del verbale di assemblea di delibera alla presentazione di offerta di acquisto e partecipazione ad eventuale gara;

- se si tratta di offerta presentata nell'interesse di un minore, inabilitato o interdetto, dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice Tutelare o dell'Autorità Giudiziaria competente.

L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso, se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo di vendita (offerta minima efficace) sopra indicato e se la cauzione non è versata contestualmente alla presentazione dell'offerta o se è versata con modalità o per un importo difformi rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Nel caso in cui più soggetti vorranno partecipare, ciascuno pro quota, alla vendita di un unico lotto, dovrà essere presentata un'unica offerta con l'indicazione della quota e del diritto per il quale ciascuno offerente partecipa.

Nell'ipotesi, invece, di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita all'offerente non aggiudicatario mediante la riconsegna dell'assegno depositato presso lo studio del Professionista delegato.

B) OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

GESTORE DELLA VENDITA: Società Astegiudiziarie InLinea S.p.A.

L'offerta telematica di acquisto deve essere presentata, **a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del giorno 15 Gennaio 2026**, tramite il **modulo web "offerta telematica"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata, e a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 12 comma 5° del D.M. n. 32/15, unitamente ai documenti allegati, dovrà essere depositata secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) inviandola all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e s'intenderà depositata nel momento in cui sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Dal momento del deposito l'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

Non è allo stato ammessa la trasmissione dell'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4° D.M. n. 32/15 a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

Il presentatore dell'offerta telematica deve, a pena d'invalidità della stessa, coincidere con l'offerente (o con uno degli offerenti nell'ipotesi di offerta formulata congiuntamente da più persone).

A norma degli artt. 12 ss. del D.M. 32/15 l'offerta per la vendita telematica, con bollo virtuale da € 16,00 da pagarsi a mezzo carta di credito o bonifico bancario tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita) con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA. Ai sensi dell'art. 12 n. 2 del D.M. 32/15 se l'offerente risiede fuori dallo Stato Italiano ed è, dunque, privo di codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero del lotto e la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto e il termine per il versamento del saldo prezzo e delle spese, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo della cauzione versata, che non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'ora, il numero di CRO del bonifico effettuato per la cauzione e il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma. **Il bonifico deve indicare la causale "versamento cauzione ed indicazione numero lotto".** Ai fini della validità dell'offerta il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta (ovvero l'accredito entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica). Ove la cauzione – versata mediante bonifico bancario entro e non oltre il suddetto termine – non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa. **La cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo**

bonifico sul conto corrente bancario intestato a “PROCEDURA ESEC. IMMRE N. 334/2006 R.G.ES. ed indicazione numero lotto”, intrattenuto presso Banca Sella e recante codice iban IT43T0326804605052758674960;

- indirizzo di posta elettronica certificata e numero di cellulare al quale ricevere le comunicazioni previste.

L'offerente dovrà allegare gli stessi documenti elencati al presente avviso per l'offerta analogica, oltre la copia del bonifico eseguito a titolo di cauzione (in luogo dell'assegno), in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi.

Se l'offerta è presentata da più persone dovrà essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine.

In ogni caso, ai fini della presentazione della offerta telematica e dei relativi adempimenti ad essa connessi, è previsto un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica tramite contact center dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- sede di Livorno: Tel. 0586 20141;
- sede di Palermo: Tel. 0586 095311 fax 091.6261372;
- assistenza online disponibile sul portale www.astetelematiche.it (area contatti).

L'offerta è inefficace se depositata oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso, se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo di vendita previsto per ciascun lotto (offerta minima efficace) e nel caso di cauzione non versata o versata in misura inferiore a quanto previsto nel presente avviso.

S'intende per cauzione non versata anche la cauzione che non risulterà accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita mediante bonifico, con identica modalità di pagamento, a favore dello stesso conto da cui è pervenuta la somma accreditata, da indicarsi all'interno dell'offerta.

4) Istanze di assegnazione

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, per sé o a favore di un terzo, a norma degli articoli 588 e 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art.506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriori a quello dell'offerente, somma che potrebbe essere superiore anche al prezzo base fissato per l'esperimento della presente vendita). Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo deve dichiarare, nei cinque giorni dalla pronuncia del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

5) Celebrazione della vendita

La vendita telematica sincrona a partecipazione mista avrà luogo **il giorno 16 Gennaio 2026, alle ore 11,00**, presso la Sala Aste di Astegiudiziarie InLinea s.p.a, sita in Palermo, Via Noto n. 34, nonché in via telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it.

A) In presenza di offerte analogiche, i professionisti delegati procederanno all'apertura delle buste e all'inserimento nella piattaforma del Gestore;

B) Coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base

alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta ed ivi indicata. A tal fine gli stessi riceveranno altresì, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, dal gestore della vendita telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta ovvero tramite un sms al numero di telefonia mobile indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale.

Si precisa che sarà cura dei professionisti delegati verificare la validità delle offerte presentate, anche per quanto attiene la cauzione versata, sia telematiche che analogiche, la completezza della documentazione richiesta e procedere alla successiva abilitazione di ciascun offerente alla partecipazione alla vendita.

Coloro che hanno presentato offerta telematica parteciperanno alle operazioni di vendita con le medesime modalità, accedendo al portale con le credenziali fornite dal gestore ed effettuando i rilanci attraverso lo stesso.

Coloro che hanno presentato offerta su supporto analogico parteciperanno alle operazioni di vendita comparando all'indirizzo indicato dinanzi ai professionisti delegati che riporteranno nel portale i rilanci rendendoli visibili ai partecipanti con modalità telematica.

Qualora, in base a quanto disposto dall'art. 161-bis disp. att. C.P.C., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore precedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 C.P.C., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente. I delegati sono, altresì, autorizzati a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal sig. Giudice e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore precedente e i creditori intervenuti

abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Si sottolinea che l'istanza di sospensione volontaria della procedura esecutiva, a norma dell'art. 624-bis c.p.c., è ammissibile soltanto se proposta almeno venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 32/2015.

§§§§

In caso di pluralità di offerte valide e/o efficaci, i professionisti delegati inviteranno in ogni caso tutti gli offerenti a una gara sulla migliore offerta, partendo come prezzo base dal valore più alto offerto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, i Delegati si atterrano ai seguenti criteri, in ordine graduato: miglior prezzo offerto; entità della cauzione; i tempi più ridotti di pagamento del saldo prezzo e delle spese rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza; ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dell'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare detto termine a pena di decadenza. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte saranno ritenute valide nonché gli offerenti analogici, presenti personalmente in Sala Aste avanti i professionisti delegati, le cui offerte saranno anch'esse ritenute valide e/o efficaci.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dai professionisti delegati al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti online e/o presenti personalmente, che siano stati ammessi alla gara sincrona mista.

Al riguardo, si precisa quanto segue:

In caso di mancata adesione alla gara, se sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. (anche a favore di un terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) – contenenti l'offerta di pagamento di una somma, non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso per l'esperimento della vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 I comma c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente, somma quest'ultima che potrebbe anche superare il prezzo base dell'esperimento di vendita) - e il prezzo indicato nella migliore offerta è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso, i Delegati procederanno all'assegnazione, senza far luogo alla vendita. Diversamente, qualora non siano state presentate istanze di assegnazione o queste non possano essere accolte poiché non contenenti i requisiti sopra indicati, i Delegati, ove ritengano che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporranno l'aggiudicazione a favore del migliore offerente, oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. **Ai fini dell'individuazione della migliore offerta**, i Delegati si atterranno ai seguenti criteri, in ordine graduato: miglior prezzo offerto; entità della cauzione; i tempi più ridotti di pagamento del saldo prezzo e delle spese rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza; ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dell'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare detto termine a pena di decadenza.

In caso di adesione alla gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € **350.000,00** per il lotto 73, € **15.000,00** per il lotto 74 ed € **20.000,00** per il lotto 75.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicazione verrà disposta in favore di colui che avrà presentato l'offerta in aumento più elevata, non seguita da ulteriori offerte nell'arco di 2 minuti successivi, fatte salve le precisazioni per l'eventuale ipotesi di presentazione di istanze di assegnazione. Ed infatti, qualora, all'esito della gara, il prezzo offerto sia

inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, i Professionisti Delegati disporranno l'aggiudicazione a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (anche a favore di un terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.), contenenti l'offerta di pagamento di una somma, non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 I comma c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione e ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente).

Laddove invece il prezzo offerto all'esito della gara sia pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, i Delegati disporranno l'aggiudicazione, anche in caso di istanze di assegnazione.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida e/o efficace, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., se essa è pari o superiore al valore del lotto stabilito nel presente avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base del lotto stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, i professionisti delegati disporranno l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 590 bis c.p.c., contenenti l'offerta di pagamento di una somma, non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506, comma 1, c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione e ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente).

§§§§§

Si avverte che nell'ipotesi in cui, in presenza di un'unica offerta di importo inferiore rispetto al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita, sia pervenuta istanza di assegnazione dei beni o si ravvisi la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un nuovo tentativo di vendita, ovvero ancora, in

presenza di una pluralità di offerte tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure, pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base, l'Ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione.

6) Fase successiva all'aggiudicazione

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario, entro il termine indicato nell'offerta d'acquisto o, in difetto d'indicazione, entro giorni centoventi dall'aggiudicazione, dovrà versare la parte del saldo prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione), tramite bonifico bancario sul conto intestato a **“PROCEDURA ESEC. IMMRE N. 334/2006 R.G.ES.”**, intrattenuto presso Banca Sella e recante codice iban **IT43T0326804605052758674960**, con la causale **“Proc. Esec. Imm. n. 334/2006 RGEs. - versamento saldo prezzo indicazione lotto”**, ovvero mediante consegna al Professionista Delegato, Avv. Calogero Pisciotta, di assegno circolare non trasferibile intestato a **“PROCEDURA ESEC. IMMRE N. 334/2006 R.G.ES. – saldo prezzo indicazione lotto”**.

Relativamente al saldo prezzo soltanto l'80% di tale importo dovrà essere accreditato in favore del creditore fondiario, secondo le modalità dallo stesso indicate e che verranno comunicate dal professionista delegato, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto corrente della procedura, di seguito indicato, a garanzia della copertura delle spese prededucibili, con la CAUSALE **“Residuo saldo prezzo”**.

Entro il medesimo termine massimo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto, dovrà altresì versare i diritti e le spese di trasferimento nella misura del 15% del prezzo di aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto intestato a **“PROCEDURA ESEC. IMMRE N. 334/2006 R.G.ES.”**, intrattenuto presso Banca Sella e recante codice iban **IT43T0326804605052758674960**, con la causale **“Proc. Esec. Imm. n. 334/2006**

RGEs. - versamento spese indicazione lotto", ovvero mediante consegna allo studio del Professionista Delegato, Avv. Calogero Pisciotta, di assegno circolare non trasferibile intestato a **"PROCEDURA ESEC. IMMRE N. 334/2006 R.G.ES. – spese indicazione lotto"**.

Nel caso di bonifico bancario il termine di versamento del saldo prezzo e delle spese si intenderà rispettato con l'accredito sul conto della procedura.

Nell'ipotesi di mancato rispetto dei superiori termini, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art.587 c.p.c.

I Delegati precisano che, solo all'esito dell'esperimento di vendita e tenuto conto dell'imposizione fiscale relativa al trasferimento immobiliare, anche in considerazione delle agevolazioni di acquisto eventualmente richieste dall'aggiudicatario, qualora ritengano evidente che sia sufficiente una somma inferiore alla suddetta soglia prudenziale del 15%, potranno ridurre la misura percentuale delle spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario. In ogni caso, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo pec o raccomandata a.r.), **pena la decadenza dall'aggiudicazione.**

Ai sensi dell'art.585 c.p.c., si fa presente, che vi è la possibilità per i partecipanti alle aste di ottenere mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70%-80% del valore dell'immobile a tassi e condizioni prestabiliti da ogni singola banca e che l'elenco delle banche aderenti a tale iniziativa è disponibile sul sito www.abi.it. Si invita, pertanto, a contattare la sede delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, in relazione alle quali denominazione, ubicazione e recapiti telefonici sono reperibili presso il sito internet suindicato.

7) I Professionisti Delegati precisano che la presentazione dell'offerta (sia telematica che analogica/cartacea) e la partecipazione alla vendita presuppongono l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega (così come eventualmente integrata e/o modificata con le disposizioni emesse con le circolari dei Giudici dell'Esecuzione Immobiliare presso il Tribunale di Palermo), dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita, nonché lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, come desumibili dal fascicolo processuale.

8) In ordine alla dotazione o meno degli attestati di qualificazione e di certificazione energetica e alla conformità agli impianti, si rimanda a quanto sul punto eventualmente riportato nella perizia a firma degli Esperti Stimatori, con espressa avvertenza che resta a carico dell'aggiudicatario, a tal fine dichiaratosi edotto in seno all'offerta dei contenuti dell'ordinanza di vendita e delle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti ed avendo esplicitamente dispensato dalla relativa produzione la procedura esecutiva, l'onere di dotare l'immobile sia della certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza che della certificazione/attestato di qualificazione energetica.

9) Regolarità urbanistica ed edilizia

Con riferimento alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, si rimanda alla consulenza tecnica predisposta dagli Esperti Stimatori, Ing. Salvatore Agrusa, Ing. Giuseppe D'Addelfio e Ing. Mario D'Amore, che si dà per conosciuta dall'offerente al momento della presentazione dell'offerta, al pari delle integrazioni peritali dei lotti posti in vendita e meglio descritti nel presente avviso. Riguardo la situazione urbanistica ed edilizia, i predetti Consulenti hanno specificato che:

Con riferimento al lotto 73: *“Il complesso immobiliare oggetto della presente relazione è stato realizzato prima dell'entrata in vigore della Legge urbanistica del 17 agosto 1942 n. 1150, con la quale è stata introdotta la licenza edilizia, per cui, non esistono né la licenza edilizia né, a maggior ragione, la concessione edilizia*

(introdotta con la Legge 10/77) né le certificazioni finali, mentre per alcune attività eseguite in assenza di titolo autorizzativo è stata presentata agli Uffici Comunali una istanza di concessione in sanatoria assunta al prot. 9076 del 15 maggio 1987, dei cui costi di perfezionamento il Collegio ha tenuto conto nella stima”.

Con riferimento al lotto 74: Il locale commerciale oggetto della presente relazione insiste al secondo piano scantinato di un complesso edilizio realizzato in forza della licenza edilizia n. 1350 del 17.12.1971 e delle licenze in variante n. 390 del 07.05.1973 e n. 679 del 18.07.1975, e dichiarato abitabile/agibile con il certificato di abitabilità/agibilità prot. 1494 del 19 luglio 1984.

Con riferimento al lotto 75: Il locale commerciale oggetto della presente relazione insiste al secondo piano scantinato di un complesso edilizio realizzato in forza della licenza edilizia n. 1350 del 17.12.1971 e delle licenze in variante n. 390 del 07.05.1973 e n. 679 del 18.07.1975, e dichiarato abitabile/agibile con il certificato di abitabilità/agibilità prot. 1494 del 19 luglio 1984.

L’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all’art.46, comma V, del T.U. 6/6/2001, n.380 e di cui all’art. 40, comma VI, della legge 28/2/1985, n.47.

La consulenza tecnica su citata, unitamente all’integrazione peritale afferente alla rideterminazione del prezzo base, potrà essere consultata dagli interessati sul sito internet astegiudiziarie.it e sul sito internet www.asteannunci.it (include la pubblicazione sull’APP GPS ASTE), nonché sui portali collegati al servizio aste.click offerto dal Gruppo Edicom.

10) I lotti vengono posti in vendita nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trovano, meglio e più specificatamente descritti nella relazione del perito in atti, alla quale si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze, accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun

risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni e nella determinazione del prezzo. **Si precisa che il lotto 73 è occupato ed i lotti 74 e 75 sono liberi.**

11) I lotti saranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, secondo quanto disposto dall'art. 586 c.p.c. Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso spettante ai Delegati per la fase di trasferimento del bene (che verrà liquidato dal Giudice dell'Esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura di legge), oneri fiscali e previdenziali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale e l'imposta sul valore aggiunto, ove dovuta. Sono, invece, a carico della procedura le spese necessarie alla cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito che verranno cancellate ai sensi e nei limiti prescritti dal menzionato art. 586 c.p.c.

In presenza di giustificati motivi il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.Es. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

12) Visite degli immobili

Per maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, rivolgersi ai Custodi Giudiziari, Avv. Calogero Pisciotta e Avv. Vincenzo Di Lorenzo, contattando telefonicamente o tramite e-mail (tel. 091/321311-0915076934 lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16:30 alle ore 19:30 – email pisciotta.avvocato@gmail.com – dilorenzostudiolegale@gmail.com pec avvocatopisciotta@legalmail.it – vincenzodilorenzo@pecavvpa.it).

Si precisa che eventuali richieste di visita al compendio immobiliare posto in vendita potranno essere effettuate tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>), attraverso la funzione “PRENOTA VISITA IMMOBILE” presente nel dettaglio di ogni annuncio ivi pubblicato.

13) Ove l’immobile aggiudicato sia occupato dal debitore o da terzi in difetto di titolo opponibile alla procedura, l’aggiudicatario, **con dichiarazione da riportare a verbale di vendita**, può richiederne la liberazione a cura dei Custodi Giudiziari, con avvertimento che, in difetto, quest’ultimi si intenderanno esonerati dal provvedere alla liberazione. Si sottolinea che la richiesta di liberazione a cura della custodia dovrà pervenire entro e non oltre la chiusura della vendita.

14) La vendita è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla legge e di quelle ulteriormente indicate nell’ordinanza di delega e successive integrazioni. A tal fine copia del presente avviso verrà pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché - unitamente alla relazione di stima, completa di planimetrie e fotografie del compendio immobiliare pignorato, ove esistenti - sul sito internet astegiudiziarie.it e sul sito internet www.asteannunci.it (include la pubblicazione sull’APP GPS ASTE), nonché sui portali collegati al servizio aste.click offerto dal Gruppo Edicom.

È altresì previsto il servizio di messaggistica (SMS) denominato “EUREMA ASTE” tramite l’invio di minimo mille sms agli utenti residenti nei territori limitrofi all’ubicazione dell’immobile posto in vendita.

15) In ottemperanza a quanto disposto in seno all'ordinanza di delega, il presente avviso di vendita viene comunicato ai creditori e notificato ai debitori esecutati, nonché, ove sussistenti, ai creditori iscritti non intervenuti, ai comproprietari, ai coniugi separati o divorziati assegnatari dell'immobile.

Palermo, 28/10/2025

I Professionisti Delegati

Avv. Calogero Pisciotta e Avv. Vincenzo Di Lorenzo